

# **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

PARTE SECONDA - NORME TECNICHE

## **ESPURGO**

DI FOGNATURE E DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO  
DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEI COMUNI APPARTENENTI A

**AGORDINO – FELTRINO – VAL BELLUNA**

**LOTTO 1**

Consiglio di Bacino “Dolomiti Bellunesi”

Belluno, settembre 2014

## Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il *servizio* di **espurgo, pulizia, carico dei rifiuti, loro trasporto agli impianti di trattamento finale** di seguito indicati, di liquami fognari, fanghi liquidi e sabbie da effettuarsi presso i seguenti impianti:

- 1) pubbliche fognature (CER 200306),
- 2) sollevamenti, sfioratori, dissabbiatori e pozzetti di linea (CER 200306),
- 3) impianti di trattamento delle acque reflue urbane (CER 190802 - 190805),

ubicate/i nel territorio dei Comuni della **Val Boite**, del **Cadore**, del **Comelico**, della **Val Zoldana**, del **Longaronese**, del **Bellunese** e dell'**Alpago**, in Provincia di Belluno, ed appartenenti al Consiglio di Bacino (ex A.A.T.O.) "Dolomiti Bellunesi" (evidenziati in bianco nell'Allegato n. 1 al presente *capitolato*).

Le principali caratteristiche dei suddetti impianti di trattamento delle acque reflue urbane è riportata nel successivo Art. 3 del presente *capitolato*.

Lo scopo dell'appalto del *servizio* è di garantire, per la durata dell'appalto stesso e con l'impiego di idonei *automezzi* autorizzati e di personale qualificato, il corretto caricamento, trasporto dei *rifiuti* nel rispetto delle normative e leggi vigenti in materia e di quelle che potranno essere emanate, al fine di assicurare il mantenimento dell'efficienza tecnica di funzionamento e depurativa degli *impianti*.

Resta inteso che il suddetto *servizio* si riferisce agli *impianti* così come esistenti ed a quelli che saranno realizzati, nei limiti della potenzialità sia ricettiva che depurativa secondo le principali caratteristiche descritte nell'Allegato n. 2.

## Art. 2 DEFINIZIONI ED INTERPRETAZIONI DEI DOCUMENTI CONTRATTUALI

Di seguito si danno le definizioni da ritenere vigenti per tutti gli articoli e gli allegati del presente *capitolato*:

- per **servizio/i** s'intende: l'espurgo, la pulizia, il caricamento, il trasporto dei rifiuti come specificatamente normati nel capitolato speciale d'appalto – parte prima/norme amministrative e parte seconda/norme tecniche;
- per **Committente** s'intende: il Gestore del Servizio Idrico Integrato del Consiglio di Bacino "Alto Veneto", BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI S.P.A., con sede a Belluno (BL) in via Tiziano Vecellio n. 27/29;
- per **RUP** s'intende: il Responsabile del Procedimento, dott. ing. Mirco Molin Pradel – Responsabile del Servizio Acque Reflue del *Committente*;
- per **Direttore** s'intende: il Direttore dell'esecuzione del contratto, p.i. Mirco Viel – Coordinatore del settore depurazione del Servizio Acque Reflue del *Committente*;
- per **S.P.P.** s'intende: il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi, Ecostudio Ambiente S.r.l., con sede a Seren del Grappa (BL) in via Industrie n. 14;
- per **R.S.P.P.** e **incaricato della redazione del D.U.V.R.I.** s'intende: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi e incaricato della redazione del documento unico di valutazione dei rischi, dott. Gabriele Fent in qualità di legale rappresentante di Ecostudio Ambiente S.r.l., con sede a Seren del Grappa (BL) in via Industrie n. 14;
- per **Ditta** s'intende: la *Ditta* specializzata affidataria dell'appalto del *servizio* oggetto del presente *capitolato*;
- per **Ditta di gestione** s'intende: la ditta specializzata a cui è stata affidata dal *Committente* la gestione tecnico, amministrativa ed operativa degli *impianti* contemplati dal presente *capitolato*;
- per **rifiuti** s'intende: esclusivamente i rifiuti:
  - derivanti dalla pulizia delle pubbliche fognature e relativi manufatti aventi CER 200306
  - prodotti quale residuo dal processo di depurazione delle acque reflue urbane aventi CER 190802 e 190805;
- per **automezzi** s'intende: tutti i veicoli, dotati o non dotati di motore termico, che saranno adibiti ai *servizi*, e descritti dettagliatamente nel presente *capitolato*;
- dal *Committente* la gestione tecnico, amministrativa ed operativa degli *impianti* contemplati dal presente *capitolato*;
- per **impianti** s'intendono (quando non specificatamente nominati): le pubbliche fognature, gli impianti di depurazione, le vasche tipo Imhoff, le vasche di sedimentazione, le stazioni di sollevamento, e gli sfioratori a servizio delle pubbliche fognature; in particolare:
  - per pubblica fognatura s'intende: un sistema complesso di canalizzazioni sotterranee impermeabili, dotate di appositi manufatti di linea, adibite alla raccolta ed al convogliamento delle acque reflue urbane fino al recapito finale;

- per impianti di depurazione s'intende: infrastrutture di depurazione complesse, composte da più comparti, dotate di apparecchiature manuali ed elettromeccaniche;
- per vasche Imhoff s'intende: infrastrutture di depurazione semplici, composte generalmente da tre comparti (grigliatura e dissabbiatura, sedimentazione, digestione anaerobica), dotate di apparecchiature manuali;
- per sollevamenti s'intende: manufatti, ubicati lungo le pubbliche reti fognarie, costituiti generalmente da un pozzetto interrato contenente una o più elettropompe ed, eventualmente, una griglia manuale o elettromeccanica;
- per dissabbiatori s'intende: manufatti ubicati lungo le pubbliche reti fognarie costituiti generalmente da un pozzetto interrato, eventualmente contenente uno o più setti, atti al trattenimento dei materiali inerti;
- per sfioratori s'intende: manufatti, ubicati lungo le linee della pubblica fognatura mista, dotati o meno di griglia manuale, adibiti allo sfioro della portate di pioggia eccedenti la portata ammessa al trattamento finale;
- per pozzetti di linea s'intende: manufatti, ubicati lungo le linee della pubblica fognatura, adibiti all'accesso alle canalizzazioni sotterranee per la loro ispezione e pulizia;
- per capitolato s'intende: il presente capitolato speciale d'appalto – parte seconda/norme tecniche;
- per giorni s'intende: *giorni* naturali consecutivi, comprese le domeniche e le altre festività riconosciute;
- per normative s'intendono:
  - il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
  - la deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato Ministeriale tutela delle acque dall'inquinamento e s.m.i.;
  - la Legge Regionale 16 aprile 1985 n° 33 e s.m.i.;
  - il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato dal Consiglio Regionale del Veneto con deliberazione consigliere n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i.;
  - il D.Lgs.163/2006 e s.m.i., il D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
  - il D.M. 17.12.2009 e s.m.i. (SISTRI),
  - tutte le altre direttive, circolari, decreti, delibere, norme e leggi vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, e comunque applicabili al *servizio* del presente appalto, qui non espressamente citate e che saranno emanate nel periodo di validità del presente *capitolato*.

Nel caso di eventuali divergenze nell'interpretazione dei diversi documenti facenti parte del contratto, il testo avrà la prevalenza sui disegni e le dimensioni scritte avranno la prevalenza sulle dimensioni in scala.

Nel caso in cui la *Ditta* riscontri qualche discordanza nei documenti contrattuali, dovrà immediatamente informare, ai sensi dell'Art. 5 del presente *capitolato*, il *Committente/RUP* perché si pronunci sull'esatta interpretazione.

### Art. 3 NUMERO IMPIANTI E QUANTITA' STIMATE

Il numero e le caratteristiche degli *impianti*, oggetto del *servizio*, è riportato nell'Allegato n. 2 del presente *capitolato*.

A titolo indicativo, il numero complessivo gli *impianti* che saranno oggetto del *servizio* sono:

IMPIANTI DI DEPURAZIONE: n. 32 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti
14	fino a 1.000
15	da 1.001 a 10.000
3	da 10.001 a 50.000
0	oltre 50.000

SOLLEVAMENTI: n. 20
---------------------

VASCHE IMHOFF: n. 137 aventi le seguenti potenzialità di progetto	
NUMERO	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti
122	fino a 500
15	oltre 500

SFIORATORI: n. 95
-------------------

PUBBLICHE FOGNATURE: km 700
-----------------------------

La stima della quantità di ore necessarie per l'effettuazione dei *servizi* e le tonnellate di *rifiuti* da caricare e smaltire, oggetto del presente *capitolato*, è la seguente:

STIMA ORE e TONNELLATE	
TIPOLOGIA	QUANTITA' STIMATE
CER 190802 - impianti di depurazione, vasche Imhoff e decantazione	ore 202 – ton 390
CER 190805 - impianti di depurazione, vasche Imhoff e decantazione	ore 688 – ton 4.094
CER 200306 – fognature, sollevamenti, sfioratori e pozzetti di linea	ore 320 – ton 609
TOTALE	ore 1210 – ton 5.093

La stima della quantità di viaggi di trasporto dei *rifiuti* agli impianti di smaltimento finale, oggetto del presente *capitolato*, è la seguente:

STIMA VIAGGI			
IMPIANTO DI TRATTAMENTO	CER 190802	CER 190805	CER 200306
ETRA SpA Cittadella o Carmignano di Brenta (PD)	numero viaggi 20	numero viaggi 76	numero viaggi 35
SIBA SpA Paese (TV)	numero viaggi 0	numero viaggi 90	numero viaggi 0
COMMITTENTE Belluno (BL) o Ponte nelle Alpi (BL)	numero viaggi 15	numero viaggi 20	numero viaggi 20

La percentuale delle ore stimate per *servizi* prefestivi, festivi e notturni è pari a circa il 10% del totale.

Considerato che le quantità previste nel presente *capitolato* sono state calcolate in base alla media dei relativi dati storici degli anni precedenti, le quantità stimate elencate nelle tabelle sopra riportate potranno subire variazioni in più o in meno in relazione alle condizioni meteorologiche (pioggia e neve), di accessibilità dei siti ed agli effettivi fabbisogni che, durante il periodo contrattuale, si manifesteranno; in merito a ciò l'ammontare dell'appalto potrà variare in più o in meno rimanendo inalterato il ribasso offerto in sede di gara dalla *Ditta* e comunque fino alla concorrenza di un quinto ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

La *Ditta* non potrà richiedere alcun compenso o risarcimento danni al *Committente* per il mancato raggiungimento delle quantità previste nel presente *capitolato*.

#### Art. 4 AVVIO DEL SERVIZIO

Il *Committente/RUP* autorizzerà l'avvio del *servizio* con le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto – parte prima/norme amministrative.

#### Art. 5 ONERI, OBBLIGHI E COMPITI DELLA DITTA

La *Ditta* s'impegna ad effettuare tutti i *servizi* secondo le modalità, prescrizioni e condizioni specificate nel presente *capitolato* ed in ogni altra documentazione tecnica e grafica allegata al contratto e comunque nell'osservanza di ogni ulteriore, successiva ed eventuale indicazione e prescrizione che nel merito il *Committente/RUP* o il *Direttore* potranno impartire durante il periodo contrattuale.

In particolare vengono stabiliti a carico della *Ditta* i seguenti oneri, obblighi e compiti:

##### 5.1. NOMINA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

La *Ditta* ha l'obbligo di nominare il proprio responsabile tecnico al quale sarà affidata la responsabilità del *servizio*; la *Ditta* dovrà comunicarne il nominativo al *Committente* prima della consegna del *servizio* previsto dal precedente Art. 4. Il responsabile tecnico della *Ditta* dovrà, in modo continuativo, coordinare e

sovrintendere alle operazioni nei diversi luoghi d'intervento ed assicurare il costante collegamento con il *Direttore* o suoi rappresentanti.

## 5.2. AUTOMEZZI E DOTAZIONI MINIME

La *Ditta* s'impegna ad effettuare tutti i *servizi* previsti nel presente *capitolato* con un numero minimo di sei *automezzi* le cui caratteristiche sono elencate nell'Allegato n. 3 al presente *capitolato*; nel dettaglio il numero degli *automezzi* dovrà essere di almeno uno per ogni singola tipologia elencata nell'Allegato n. 3 del presente *capitolato*.

La *Ditta* dovrà dichiarare, all'atto dell'offerta, l'elenco degli *automezzi* che saranno impiegati per effettuare i *servizi* con indicate le rispettive caratteristiche, in base alle tabelle dell'Allegato n. 3, ed il relativo numero di targa.

Qualora la *Ditta* non abbia nella propria disponibilità, al momento dell'offerta, tutti i sei *automezzi* di cui all'Allegato n. 3, dovrà dichiarare nell'offerta medesima l'impegno alla dotazione di tutti i sei *automezzi* richiesti prima dell'avvio del *servizio*.

La *Ditta* dovrà obbligatoriamente mettere a disposizione del *Committente/RUP*, al momento dell'avvio del *servizio* previsto dall'Art. 4 del presente *capitolato*, tutti i sei *automezzi* previsti dall'Allegato n. 3. All'atto dell'avvio del *servizio* la *Ditta* dovrà presentare l'elenco completo dei sei *automezzi* che saranno impegnati, indicandone le rispettive caratteristiche, i numeri di targa e l'anno di prima immatricolazione che non potrà essere antecedente all'anno 2004 (duemilaquattro); tutti i predetti *automezzi* dovranno comparire nella "lista mezzi" dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Detti *automezzi* dovranno avere dimensioni, ingombri e trazione integrale 4x4 idonei allo stato del sito dove è richiesto l'intervento (vie o piazze di ridotte dimensioni, presenza di neve e/o ghiaccio, viabilità con fondo stradale precario e/o con elevate pendenze, ecc), che, ad insindacabile giudizio del *Direttore*, potranno essere chiamati ad operare singolarmente o anche contemporaneamente in un solo *servizio*.

Tutti gli *automezzi* di autospurgo con vuotometro, o comunque in grado di prelevare liquami, dovranno avere la cisterna ribaltabile ed il fondo della medesima completamente apribile per lo scarico dei materiali solidi. La cisterna dovrà essere munita di chiusure di sicurezza a norma.

Tutti gli *automezzi* utilizzati per i *servizi* debbono essere idonei all'espletamento dei relativi *servizi* e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia.

Tutti gli *automezzi* dovranno essere dotati dei certificati di origine, di collaudo della base meccanica e della cisterna, di verifica e revisione periodica e dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia. Nel corso della durata del *servizio* la *Ditta* dovrà inviare al *Committente* tutti i nuovi documenti relativi agli *automezzi*, rinnovati e/o rilasciati nel corso della durata del contratto. Eventuali sovraccarichi non potranno essere addebitati al *Committente*.

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese:

- ◆ al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione, una volta ultimato il *servizio*, della segnaletica stradale in conformità alle normative vigenti in materia; ciò qualora gli *automezzi* debbano sostare sulla pubblica strada per effettuare il *servizio*;
- ◆ al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione, una volta ultimato il *servizio*, di tutti i dispositivi atti ad isolare tratti fognari o tubazioni del diametro massimo di 1.000 mm (palloni otturatori/sezionatori da fognatura); ciò qualora sia necessario e/o richiesto dal *Direttore* o suo rappresentante per effettuare i *servizi* oggetto del presente *capitolato*;
- ◆ al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione, una volta ultimato il *servizio*, di almeno 200 metri di tubazione di diametro minimo 80 mm, dotata di attacchi rapidi, adatta per le operazioni di aspirazione dei *rifiuti*; ciò qualora sia necessario e/o richiesto dal *Direttore* o suo rappresentante per effettuare i *servizi* oggetto del presente *capitolato*;
- ◆ al posizionamento, all'utilizzo ed alla rimozione, una volta ultimati i *servizi*, di una fresa per radici, di un warthog e di una scala per profondità di almeno sei metri; ciò qualora sia necessario e/o richiesto dal *Direttore* o suo rappresentante per effettuare i *servizi* oggetto del presente *capitolato*.

La *Ditta* dovrà adempiere agli obblighi previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 17 dicembre 2009, pubblicato nel supplemento ordinario n. 10 della Gazzetta Ufficiale 13 gennaio 2010, "Istituzione di controllo della tracciabilità dei rifiuti...", come modificato dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 15 febbraio 2010 (SISTRI). Pertanto gli *automezzi* in dotazione dovranno essere dotati del previsto dispositivo elettronico definito black box, avente la funzione di monitorare il percorso effettuato dal veicolo stesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

### 5.3. PRESCRIZIONI GENERALI

La *Ditta* dovrà assicurare e certificare per ogni movimentazione, trasporto o smaltimento di *rifiuti*, la conformità alle normative vigenti.

Per regola generale, nell'esecuzione dei *servizi*, la *Ditta* dovrà attenersi alle prassi di rito, alle migliori regole dell'arte, nonché alle norme ed alle prescrizioni che nel presente *capitolato* vengono date per le principali categorie di operazioni oggetto del *servizio*. Per tutte quelle categorie di operazioni per le quali, nel presente *capitolato*, non siano eventualmente indicate specifiche modalità di esecuzione, la *Ditta* dovrà eseguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica, attenendosi agli ordini che all'uopo impartirà il *Direttore* o suo rappresentante.

La *Ditta* risponderà direttamente per la contaminazione, con materiali estranei contenuti nelle autocisterne, dei liquidi prelevati durante l'esecuzione del *servizio*. Oltre alle responsabilità penali e civili previste dalla vigenti leggi, il *Committente/RUP*, al verificarsi di tali circostanze si riserva di procedere alla rescissione del contratto.

Nel caso in cui lo scarico di tali *rifiuti* in impianti di depurazione gestiti dal *Committente*, o in altri autorizzati dal *Committente* medesimo, comporti pregiudizio ai cicli depurativi in essere o danno ambientale, il *Committente/RUP* procederà all'esecuzione in danno per il ripristino dello stato dei luoghi.

La natura dei *servizi*, oggetto del presente *capitolato*, è tale che circa il 50% degli interventi richiesti non possa essere gestita attraverso una programmazione superiore alle 48 ore.

Una parte rilevante dei *servizi* di cui sopra ha carattere di urgenza e pertanto dovrà essere gestita in regime di pronto intervento; in tali circostanze la *Ditta* è tenuta ad intervenire entro **due ore** dal ricevimento della richiesta del *Committente*.

Tenuto conto delle suddette caratteristiche dei *servizi* e dell'estensione del territorio da servire ed al fine di garantire un'adequata e tempestiva risposta alle richieste di intervento, che potranno pervenire anche contemporaneamente, la *Ditta* deve rendere disponibili in ogni momento, almeno due squadre operative, ognuna delle quali composta da un autista e, qualora espressamente richiesto dal *Direttore*, da un operaio.

La percentuale dei *servizi* che la *Ditta* dovrà effettuare con una squadra composta da un autista e da un operaio è stimata, in base ai dati degli anni precedenti, in circa il 10% del totale.

Ogni trasporto di rifiuto dovrà essere concordato con il *Direttore* o suo rappresentante e accompagnato dalla scheda movimentazione del sistema SISTRI o, nelle more dell'operatività di tale sistema, dal formulario di identificazione dei *rifiuti*. Non potranno essere effettuati trasporti senza preventiva compilazione della scheda SISTRI o del formulario nelle modalità e nel numero di copie previste dalla normativa. Sarà cura della *Ditta* verificare in fase di emissione del formulario che tutte le copie risultino complete e leggibili in ogni sua parte. La quarta copia del formulario, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere consegnata al *Committente* entro cinque giorni dall'avvenuto smaltimento dei *rifiuti*.

Tutti le operazioni dovranno essere completate nei termini stabiliti nella richiesta d'intervento o di effettuazione del *servizio*. Eventuali deroghe potranno essere concesse dal *Direttore* o suo rappresentante a seguito di richiesta motivata da parte della *Ditta*.

### 5.4. SERVIZI PROGRAMMABILI

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'effettuazione dei *servizi* programmabili ed eventuale trasporto dei *rifiuti* come descritto nel dettaglio nell'Allegato n. 4 del presente *capitolato*.

Il *Direttore* o un suo rappresentante comunicherà mediante fax o e-mail alla *Ditta*, secondo le necessità e con almeno 48 ore di preavviso, gli ordini per l'effettuazione del *servizio* contenenti:

- ◆ luogo (Comune, località, via, eccetera) ed orario d'inizio del *servizio*;
- ◆ presenza o meno del personale del *Committente* o della *Ditta di gestione*;
- ◆ tipologia degli *impianti* (fognatura, manufatto, vasca, impianto, eccetera) oggetto del *servizio*;
- ◆ composizione della squadra (solo autista o anche operaio);
- ◆ tipologia degli *automezzi* da utilizzare e relativa attrezzatura di bordo;
- ◆ durata stimata del *servizio*, qualora prevedibile;
- ◆ impianto di trattamento finale dove gli eventuali *rifiuti* caricati dovranno essere trasportati e smaltiti.

Il personale della *Ditta*, dotato degli idonei *automezzi* per l'effettuazione del *servizio*, dovrà trovarsi sul luogo ed all'ora stabiliti dal *Direttore* o da un suo rappresentante.

La durata del singolo *servizio*, o lo scostamento rispetto alla durata stimata, saranno di volta in volta valutati e comunicati alla *Ditta* dal *Direttore* o suo rappresentante congiuntamente alla *Ditta* in relazione anche alle modalità di trasporto ed agli impianti di smaltimento dove i *rifiuti* saranno conferiti. Qualora la durata



sopra definita non venga rispettata verranno applicate le penali di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte prima.

Sono a totale carico della *Ditta* tutti gli *automezzi* autorizzati, le attrezzature, i materiali di consumo, gli attrezzi e gli utensili da lavoro necessari per l'effettuazione dei *servizi*, compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

#### 5.5. SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'effettuazione dei *servizi* di pronto intervento ed eventuale trasporto dei *rifiuti* come descritto nel dettaglio nell'Allegato n. 4 del presente *capitolato*.

Il *Direttore* o un suo rappresentante comunicherà mediante fax, e-mail o direttamente mediante telefonata successivamente confermata da fax o e-mail alla *Ditta*, secondo le necessità e con almeno 2 (due) ore di preavviso, gli ordini per l'effettuazione del *servizio* contenenti:

- ◆ luogo (Comune, località, via, eccetera) ed orario d'inizio del *servizio*: il servizio richiesto dovrà essere iniziato entro le due ore dalla chiamata da parte del Direttore;
- ◆ presenza o meno del personale del *Committente* o della *Ditta di gestione*;
- ◆ tipologia degli *impianti* (fognatura, manufatto, vasca, impianto, eccetera) oggetto del *servizio*;
- ◆ composizione della squadra (solo autista o anche operaio);
- ◆ tipologia degli *automezzi* da utilizzare e relativa attrezzatura di bordo;
- ◆ durata stimata del *servizio*, qualora prevedibile;
- ◆ impianto di trattamento finale dove gli eventuali *rifiuti* caricati dovranno essere trasportati e smaltiti.

Il personale della *Ditta*, dotato degli idonei *automezzi* per l'effettuazione del *servizio*, dovrà trovarsi sul luogo ed all'ora stabiliti dal *Direttore* o da un suo rappresentante.

La durata del singolo *servizio*, o lo scostamento rispetto alla durata stimata, saranno di volta in volta valutati e comunicati dal *Direttore* o suo rappresentante congiuntamente alla *Ditta* in relazione anche alle modalità di trasporto ed agli impianti di smaltimento dove i *rifiuti* saranno conferiti. Qualora la durata sopra definita non venga rispettata verranno applicate le penali di cui all'art. 19 del Capitolato Speciale d'Appalto – parte prima

Sono a totale carico della *Ditta* tutti gli *automezzi* autorizzati, le attrezzature, i materiali di consumo, gli attrezzi e gli utensili da lavoro necessari per l'effettuazione dei *servizi*, compresi i DPI, gli apprestamenti e quanto altro necessario in adempimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

#### 5.6. TRASPORTO DEI RIFIUTI

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, al trasporto dei *rifiuti* caricati durante i *servizi*, dal luogo di produzione fino all'impianto di smaltimento indicati dal *Direttore*, mediante idonei *automezzi* autorizzati al trasporto di *rifiuti*.

Gli *automezzi* che saranno utilizzati dalla *Ditta* per effettuare il *servizio* dovranno essere di proprietà della *Ditta* medesima o, eventualmente, delle ditte subappaltatrici qualora regolarmente autorizzate dal *Committente*.

La *Ditta* sarà l'unico ed esclusivo soggetto responsabile degli adempimenti in ordine a licenze, autorizzazioni e permessi o quanto altro necessario e dovuto dalle norme relative alla circolazione stradale, al trasporto di *rifiuti* in conto terzi ed alla portata utile.

Sono altresì a carico della *Ditta* tutti gli oneri relativi agli *automezzi* impiegati nel *servizio*, quali i consumi di carburanti e lubrificanti, le manutenzioni, le assicurazioni, gli ammortamenti e quant'altro previsto dalle normative vigenti in materia.

La *Ditta* dovrà provvedere a consegnare al *Committente/RUP*, prima dell'inizio del *servizio*:

- ◆ l'elenco degli *automezzi* che saranno utilizzati per il trasporto dei *rifiuti* con il relativo numero di targa,
- ◆ copia dei documenti attestanti l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano gestione dei *rifiuti*.

La *Ditta* sarà l'unica responsabile del trasporto escludendo il *Committente/RUP* da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali sinistri e/o danni che gli *automezzi* potranno causare durante il trasporto medesimo.

Risulta altresì onere della *Ditta* rispettare gli orari, le procedure e le modalità d'accesso agli impianti di smaltimento dei *rifiuti* caricati e trasportati.

#### 5.7. QUANTIFICAZIONE DEI RIFIUTI TRASPORTATI

La *Ditta* dovrà effettuare, a proprie cure e spese, la doppia pesatura degli *automezzi*, prima vuoti e dopo carichi di *rifiuti*, al fine della valutazione della effettiva quantità di *rifiuti* trasportata e conferita presso gli

impianti di trattamento finale. La doppia pesatura dovrà essere effettuata in idonea stazione di pesatura concordata preventivamente con il *Committente* e solo per i *rifiuti* da smaltire nell'impianto di trattamento finale SIBA SpA di Paese (TV).

La pesatura degli *automezzi* carichi di *rifiuti* da smaltire presso gli impianti di trattamento di ETRA SpA avverrà presso gli impianti stessi.

Il *Committente/RUP*, il *Direttore* o un loro rappresentante provvederanno alla verifica a campione delle pesature degli *automezzi* senza preavviso ed in qualsiasi momento, senza che la *Ditta* possa richiedere compensi aggiuntivi di qualsiasi natura.

#### **5.8. DESCRIZIONE E CONTABILIZZAZIONE DEI SERVIZI**

La *Ditta* dovrà provvedere, a proprie cure e spese, all'effettuazione dei *servizi* programmabili e di pronto intervento ed eventuale trasporto dei *rifiuti* come descritto nel dettaglio nell'Allegato n. 4 del presente capitolato.

I *servizi* programmabili e di pronto intervento, che saranno contabilizzati "a misura", sono i seguenti:

- 1) Pulizia di fognature con o senza asporto di materiale: **ad ore d'intervento**,
- 2) Pulizia di manufatti fognari vari, quali sollevamenti, sfioratori, pozzetti di linea, eccetera con o senza asporto di materiale: **ad ore d'intervento**,
- 3) Pulizia di vasche Imhoff e di decantazione con o senza asporto di materiale: **ad ore d'intervento**,
- 4) Pulizia di impianti di depurazione con o senza asporto di materiale: **ad ore d'intervento**,
- 5) Trasporto dei *rifiuti* caricati fino agli impianti di conferimento gestiti direttamente dal *Committente*, elencati nell'Allegato n. 5: **ad ore d'intervento**,
- 6) Trasporto dei *rifiuti* caricati dal sito dell'intervento fino agli impianti di conferimento indicati dal *Committente* (gestiti da Etra o Siba) ed elencati nell'Allegato n. 5 e rientro presso la sede della *Ditta*: **a numero di viaggi con automezzo di capacità minima concordata con il Direttore**,
- 7) Indennità di chiamata "forfetaria", per *servizi* di espurgo e pulizia senza carico e trasporto dei *rifiuti*, che comprende:
  - a. ore di viaggio degli *automezzi* addetti al *servizio* dalla sede o deposito *automezzi* della *Ditta* fino al luogo previsto dell'intervento,
  - b. ore di viaggio per lo spostamento degli *automezzi* da un luogo d'intervento ad un altro luogo d'intervento se i *servizi* sono effettuati nell'arco di una stessa giornata lavorativa,
  - c. ore di viaggio di andata e ritorno dal luogo di effettuazione del *servizio* per l'eventuale approvvigionamento di acqua da utilizzare durante l'espletamento del *servizio* medesimo,
  - d. ore di viaggio degli *automezzi* addetti al *servizio* per il ritorno dal luogo d'intervento alla sede o deposito *automezzi* della *Ditta*;
  - e. ore per eventuali altri viaggi o attività non esplicitamente qui descritti e comunque necessari per svolgere i *servizi* a perfetta regola d'arte:  
**a numero di viaggi**.
- 8) Indennità di chiamata "forfetaria", per *servizi* di espurgo e pulizia con carico e trasporto a destino dei *rifiuti*, che comprende:
  - a. ore di viaggio degli *automezzi* addetti al *servizio* dalla sede o deposito *automezzi* della *Ditta* fino al luogo previsto dell'intervento,
  - b. ore di viaggio per lo spostamento degli *automezzi* da un luogo d'intervento ad un altro luogo d'intervento se i *servizi* sono effettuati nell'arco di una stessa giornata lavorativa,
  - c. ore di viaggio di andata e ritorno dal luogo di effettuazione del *servizio* per l'eventuale approvvigionamento di acqua da utilizzare durante l'espletamento del *servizio* medesimo,
  - d. ore per eventuali altri viaggi o attività non esplicitamente qui descritti e comunque necessari per svolgere i *servizi* a perfetta regola d'arte;
  - e. pesatura, anche parziale, degli *automezzi* carichi di *rifiuti* da conferire (ore viaggio di andata e ritorno dalla pesa, tempo di pesatura, oneri di pesatura):  
**a numero di viaggi**.

I prezzi sopra descritti saranno applicati anche in caso in cui i *servizi* vengano effettuati dalla *Ditta* in orario notturno, prefestivo e festivo.

#### **5.9. REPERIBILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO**



La *Ditta* è tenuta a mantenere, a proprie cure e spese, un servizio di reperibilità del personale addetto ai *servizi* per poter intervenire in qualsiasi momento, 24 ore su 24 compresi i giorni prefestivi e festivi; anche in tali circostanze la *Ditta* dovrà garantire l'effettuazione dei *servizi* nei tempi previsti dal presente *capitolato*.

La *Ditta* dovrà comunicare in forma scritta al *Committente/RUP*, al momento della firma del contratto oggetto del presente *capitolato*, almeno tre recapiti telefonici a cui dare la comunicazione della necessità d'intervento urgente da garantire nel tempo massimo di **due ore** dalla chiamata.

Ogni variazione dei suddetti numeri telefonici dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto al *Committente/RUP*.

#### **5.10. RAPPORTO DEI SERVIZI**

La *Ditta*, una volta terminato ogni singolo *servizio*, dovrà redigere il rapporto di *servizio* su cui dovranno essere riportati almeno i seguenti dati:

- **Automezzo:** tipo (A e/o B, ecc) e relativa targa degli *automezzi* impiegati nel *servizio*
- **Attrezzatura:** elenco dell'attrezzatura utilizzata durante il *servizio* (palloni otturatori, fresa radici, eccetera)
- **Personale della *Ditta*:** numero e nominativo del personale della *Ditta* impiegato nel *servizio*
- **Personale del *Committente*:** nominativo del personale del *Committente* che sovrintende al *servizio*
- **Luoگو:** Comune, località, via ed infrastruttura (fognatura, pozzetti, vasca, depuratore, ecc.) oggetto del *servizio*
- **Orario:** data, ora di partenza dalla sede della *Ditta*, ora di arrivo ed inizio del *servizio*, ora di fine *servizio*, ora presunta di rientro in sede della *Ditta*
- **Acqua:** Numero di prelievi di acqua e quantità prelevata.

Il rapporto di *servizio*, una volta redatto, dovrà essere firmato dal personale della *Ditta* che ha effettuato il *servizio* e controfirmato per accettazione dal *Direttore* o suo rappresentante al quale dovrà esserne consegnata una copia.

La *Ditta* dovrà altresì redigere ed inviare al *Committente* il riepilogo mensile delle prestazioni effettuate nel mese; il riepilogo dovrà essere redatto su idoneo supporto informatico predisposto, al momento dell'avvio del *servizio*, dal *Committente* medesimo.

L'invio del riepilogo mensile dovrà essere inviato dalla *Ditta* al *Committente* entro e non oltre il quindicesimo *giorno* del mese successivo.

#### **5.11. DOMICILIO DELLA DITTA**

La *Ditta* è tenuta ad avere la titolarità e la disponibilità di una sede operativa tale da permettere al proprio personale, dotato degli *automezzi*, di raggiungere i luoghi d'espletamento dei *servizi* nei tempi previsti dal presente *capitolato*.

La sede operativa dovrà essere dotata di un ufficio adeguatamente attrezzato munito di telefono, fax e personal computer per la ricezione delle richieste di intervento. In tale sede la *Ditta* dovrà disporre, a qualsiasi ora ed in qualsiasi periodo dell'anno, di una dotazione (personale, macchine operatrici, attrezzature e materiali) tale da conferire sufficiente e calibrata autonomia strumentale ed operativa in relazione agli interventi richiesti dal *Direttore* o suo rappresentante ed adeguata agli stessi.

#### **5.12. GARANZIE TECNICHE**

La *Ditta* solleva il *Committente/RUP* da ogni richiesta di indennizzo o da ogni altra vertenza che potrebbe insorgere per infrazioni a diritti di brevetto nell'uso e installazione di apparecchiature, macchinari, materiali o processi operativi che potranno essere usati o forniti nell'assolvere agli adempimenti contrattuali.

### **Art. 6 ULTERIORI ONERI E RESPONSABILITA' DELLA DITTA**

La *Ditta* è responsabile unica del rispetto delle *normative* nell'espletamento del *servizio* di carico, trasporto e smaltimento dei *rifiuti* con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla circolazione stradale ed al trasporto e smaltimento di rifiuti. Conseguentemente la *Ditta* sarà ritenuta responsabile per eventuali sanzioni di carattere penale/amministrativo che dovessero essere rilevate dalle competenti autorità, per la violazione delle suddette norme, tenendo indenne il *Committente/RUP* da eventuali conseguenze pregiudizievoli derivanti da tali sanzioni.

Oltre alle condizioni del presente *capitolato*, la *Ditta* è tenuta:

- a) a non immettere negli *automezzi* utilizzati per l'espletamento del *servizio* rifiuti di terzi o di natura diversa dai *rifiuti* descritti nel presente *capitolato* (CER 190802 – 190805 - 200306);

- b) a ripristinare integralmente, a proprie cure e spese, la funzionalità degli *impianti*, qualora, per poter recuperare la propria attrezzatura utilizzata nell'espletamento dei *servizi*, debba intervenire con demolizioni, scavi, smontaggi di infrastrutture fognarie e/o depurative;
- c) a fornire ai propri lavoratori informazione e formazione adeguate secondo quanto previsto dalle normative vigenti e a darne evidenza al *Committente/RUP* quando richiesta.

In particolare, tra gli aspetti oggetto di formazione non potranno mancare i seguenti argomenti:

- ◆ gestione del rischio meccanico
- ◆ gestione del rischio elettrico
- ◆ gestione del rischio riferito agli spostamenti all'interno dei vari tipi di impianto
- ◆ gestione del rischio chimico riferito ai prodotti in uso
- ◆ gestione del rischio biologico
- ◆ gestione del rischio derivante dall'operare in ambienti confinati
- ◆ modalità da seguire in caso di infortunio generico
- ◆ modalità da seguire in caso di contaminazione (evidente o temuta) da agenti biologici

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà sulla *Ditta* restando sollevato il *Committente/RUP* nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza del *servizio*.

## **Art. 7 ONERI A CARICO DEL COMMITTENTE**

### **7.1 SOVRINTENDENZA AL SERVIZIO**

La sovrintendenza ed il coordinamento del *servizio* sarà in capo al *Direttore* del *Committente*.

Il *Direttore*, qualora la *Ditta* non osservi le condizioni previste dal presente *capitolato*, invierà alla *Ditta* gli ordini di servizio con i quali inviterà la *Ditta* stessa ad adempiervi entro un termine perentorio. In caso di mancato adempimento provvederà a far eseguire i lavori a spese della *Ditta*.

La mancata ottemperanza agli ordini di servizio è causa di rescissione del contratto per colpa della *Ditta*.

### **7.2 ANALISI**

Sono a carico del *Committente* i prelievi dei campioni di *rifiuti* e le relative analisi di laboratorio richieste dai gestori degli impianti di smaltimento dei *rifiuti* stessi.

### **7.3 SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI**

Lo smaltimento finale dei *rifiuti* sarà a cura e spese del *Committente*; nel caso di smaltimento presso gli impianti di trattamento di ETRA S.p.A., la pesatura degli *automezzi* è a carico del *Committente*.

Il *Committente* provvederà a comunicare alla *Ditta*, prima dell'inizio dei *servizi*, l'impianto di smaltimento finale dei *rifiuti* che saranno caricati sugli *automezzi* durante l'effettuazione del *servizio* stesso.

La *Ditta* dovrà, a proprie cure e spese, provvedere a trasportare i *rifiuti* in impianti messi a disposizione dal *Committente*, secondo le prassi di rito e nel rispetto delle normative vigenti in materia; l'elenco degli impianti sono riportati nell'Allegato n. 5 al presente *capitolato*.

### **7.4 PRELIEVO DI ACQUA**

Il *Committente* concede alla *Ditta* l'approvvigionamento dell'acqua strettamente necessaria per l'effettuazione dei *servizi*.

La *Ditta* dovrà, a proprie cure e spese, al momento del manifestarsi della necessità dell'approvvigionamento di acqua, chiamare di volta in volta il numero di pronto intervento del *Committente*, 800757678, attivo nelle 24 ore, per richiedere ed ottenere l'autorizzazione ai rifornimenti idrici degli *automezzi*. L'operatore del *Committente*, qualora autorizzi il prelievo di acqua, fornirà alla *Ditta* le necessarie indicazioni in merito all'ubicazione del punto di prelievo (generalmente un idrante), e le relative modalità operative di prelievo. Qualora fosse necessario, l'operatore del *Committente* potrà inviare in loco un operaio idraulico in servizio.

### **7.5 REGOLAMENTAZIONE DELLA VIABILITÀ**

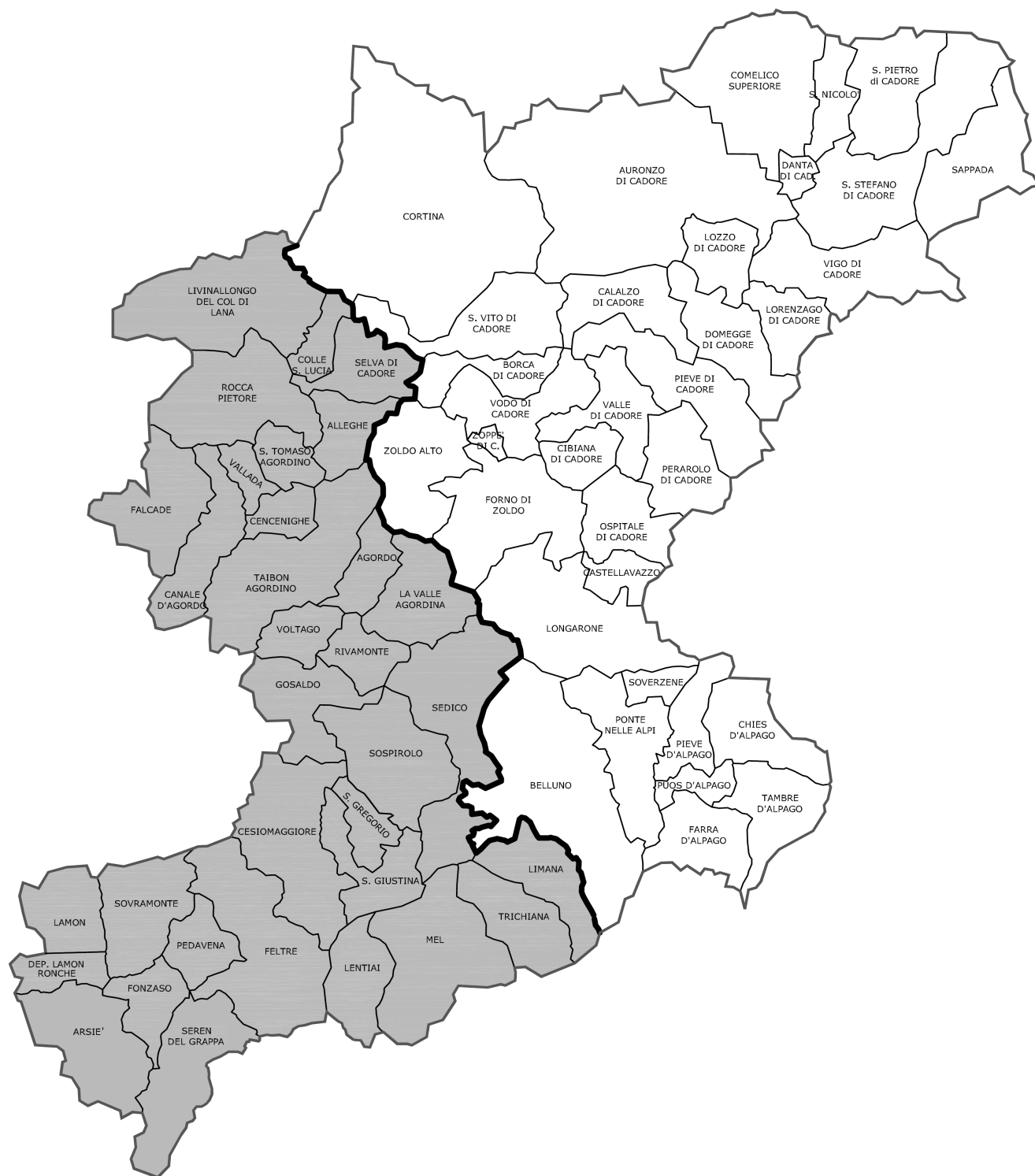
L'ottenimento delle ordinanze di regolazione della viabilità e l'eventuale regolamentazione del traffico veicolare, anche mediante movieri, saranno oneri a carico del *Committente*.

### **7.6 VIABILITÀ D'ACCESSO AGLI IMPIANTI**

Gli interventi necessari per assicurare la minima transitabilità della viabilità d'accesso agli *impianti* sono a carico delle Amministrazioni Comunali competenti per territorio.



## Consiglio di Bacino Dolomiti Bellunesi



**DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI**
**ALLEGATO n. 2**

Il numero e le principali caratteristiche degli *impianti*, oggetto del *servizio*, è il seguente (Legenda: ID: impianto di depurazione; VI: vasca Imhoff; SO: sollevamento; SF: sfioratore; FD: fognatura in depressione; CV: centrale del vuoto):

**VAL BOITE**
**1. Comune di Borca di Cadore:**

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Villanova	600	con fitodepuratore
2	SF	via Taulen Marciana civ. 51	---	
3	SF	via Salieto civ. 2	---	
4	SF	via Riva del Ponte civ. 18	---	
5	SF	via Della Chiesa civ. 22	---	
6	SF	via Cavour civ. 37	---	

**2. Comune di Cibiana di Cadore:**

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Masariè	500	
2	VI	loc. Pian Gran	180	
3	VI	loc. Sottocrosta	500	
4	VI	loc. Col le Nove	200	
5	SF	via Masariè civ. 25	---	
6	SF	via Masariè c/o Imhoff	---	
7	SF	via Cibiana di Sotto civ. 23	---	
8	SF	via Cibiana di Sotto c/o Imhoff	---	
9	SF	via Pianezze civ 52	---	

**3. Comune di Cortina d'Ampezzo:**

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Pian De Ra <u>Spines</u>	18.500	
2	VI	loc. Socol	500	
3	SO	loc. Soccus	---	
4	SF	via Del Castello	---	
5	SF	via Maion	---	
6	SF	via Cadin di Sotto	---	
7	SF	loc. Campo di Sotto	---	

**4. Comune di San Vito di Cadore:**

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Ciampes	6.000 – 8.750	
2	VI	loc. Serdes	100	
3	SF	via Pian della Siega civ. 166	---	
4	SF	via Pelmo civ. 6	---	
5	SF	via Nazionale civ. 17	---	
6	SF	via Nazionale civ. 102	---	
7	SF	via Geralba civ. 96	---	
8	SF	via Serdes civ. 20	---	



### 5. Comune di Valle di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Zo Corte/Rualan	500	sarà disattivata
2	VI	loc. Villa di Sotto	500	sarà disattivata
3	VI	loc. Sala	500	sarà disattivata
4	VI	loc. Terchie	500	sarà disattivata
5	VI	loc. Venas/Villana	500	
6	ID	loc. Terchie	3.500	in costruzione
7	SO	loc. Sala	- - -	in costruzione
8	SO	loc. Zo Corte	- - -	in costruzione
9	SF	via della Stazione civ. 55	- - -	

### 6. Comune di Vodo di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Peaio	499	
2	VI	loc. Savilla/Vinigo	50	
3	VI	loc. Salime	800	
4	SF	via Fornas civ. 21	- - -	
5	SF	via Chiarediego civ. 2	- - -	
6	SF	via Chiarediego civ. 34	- - -	
7	SF	località Peaio/via Roma civ. 2	- - -	

## CADORE

### 1. Comune di Auronzo di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Cima Gogna	800	in costruzione
2	ID	loc. Tarlisse	17.500	
3	ID	loc. Misurina	1.000	
4	SO	loc. Villagrande	- - -	
5	SF	via Navarre	- - -	
6	SF	via Trento	- - -	
7	SF	via Marconi	- - -	

### 2. Comune di Calalzo di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Rizzios	150	
2	ID	loc. Col dei Cai	6.000	
3	SO	loc. Molinà	- - -	
4	SO	loc. S. Giovanni	- - -	
5	SF	via Nazionale	- - -	

### 3. Comune di Domegge di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Piani di Vallesella	6.000	
2	VI	loc. Vallesella Bassa	500	
3	VI	loc. Vielmi	500	
4	SF	via Piduel	- - -	

#### 4. Comune di Lorenzago di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Avado	2.700	
2	SF	via Villapiccola	---	
3	SF	via Del Lago	---	
4	SF	via Dera	---	
5	SF	via 5 novembre	---	
6	SF	loc. cimitero	---	

#### 5. Comune di Lozzo di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Pradelle	1.750	
2	ID	loc. Sant' Anna	200	
3	SF	via Broilo	---	
4	SF	loc. tangenziale	---	
5	SF	loc. cimitero	---	

#### 6. Comune di Pieve di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Sottocastello	4.000	
2	SO	loc. Pecol 1	---	
3	SO	loc. Pecol 2	---	
4	SF	loc. Nebbiù/Ciclabile	---	
5	SF	via Galghena	---	

#### 7. Comune di Vigo di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Pelos	3.600	
2	VI	loc. Palù Granda	500	

## COMELICO

#### 1. Comune di Comelico Superiore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Dosoleto/La Scura	152	
2	VI	loc. Dosoleto/Sacco Ramalen	117	
3	VI	loc. Dosoleto/Ronco	173	
4	VI	loc. Candide/Sega Digon	65	
5	VI	loc. Candide/Nofren	383	
6	VI	loc. Padola/Colmasoi 1	320	
7	VI	loc. Padola/Colmasoi 2	450	
8	VI	loc. Padola/Ponte Padola	250	
9	SO	loc. Padola	---	

#### 2. Comune di Danta di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	via S. Stefano	200	
2	VI	loc. Sottocrepe	220	
3	VI	loc. La Borgia	250	

### 3. Comune di San Pietro di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Mare	1.000	
2	VI	loc. Valle	800	
3	VI	loc. Via Calvi	70	
4	VI	loc. Stabiol	50	
5	VI	loc. Presenaio/via Picosta	300	
6	VI	loc. Presenaio/via Dante	500	
7	VI	loc. Postauta	40	
8	VI	loc. Costalta	800	
9	VI	loc. Argentiera	40	
10	SF	loc. cimitero	- - -	
11	SF	loc. Costalta/ponte	- - -	

### 4. Comune di Santo Stefano di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Costalissoio/vicolo Montin	193	
2	VI	loc. Costalissoio/via S. Stefano	193	
3	VI	Loc. Casada Bassa	174	
4	VI	loc. Campolongo 7 vicolo Soch Feas	30	
5	VI	loc. Campolongo 6 via Mazzini	250	
6	VI	loc. Campolongo 5 Pezzecucco	30	
7	VI	loc. Campolongo 4 via Frison	30	
8	VI	loc. Campolongo 3 via Mazzini Hotel Villanova	250	
9	VI	loc. Campolongo 2 vicolo Soch	250	
10	VI	loc. Campolongo 1 Noà	250	
11	VI	loc. Santo Stefano di Cadore via Papa Luciani	- - -	
12	VI	loc. Campolongo via Ambrosiana	- - -	

### 5. Comune di Sappada:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Lerpa	300	
2	VI	loc. Kratten	1.200	
3	VI	loc. Bach	60	
4	VI	loc. Palu'	3.000	
5	VI	loc. Cretta	600	

## VAL ZOLDANA

### 1. Comune di Forno di Zoldo:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Dont	800	
2	ID	loc. Scussiei	1.400	
3	ID	loc. Soccampo	2.150	
4	VI	loc. Bivio Ciompi	270	
5	VI	loc. Sottorogno	65	
6	VI	loc. Villanova	430	

## 2. Comune di Zoldo Alto:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Fusine	650	
2	VI	loc. Brusadaz	250	
3	VI	loc. Cordelle	185	
4	VI	loc. Mareson	500	
5	VI	loc. Molin	185	

## 3. Comune di Zoppè di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Laste	430	
2	VI	loc. Sagui	70	

# LONGARONESE

## 1. Comune di Castelvazzo:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Codissago	900	
2	ID	loc. Podenzoi	400	
3	VI	loc. Malcom	800	
4	VI	loc. Torco	100	

## 2. Comune di Longarone:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Capoluogo	3.000	
2	ID	loc. Dogna	320	
3	ID	loc. Fortogna	1.400	
4	ID	loc. Provagna	440	
5	ID	loc. Z.I. Villanova	1.800	
6	VI	loc. Desedan	150	
7	VI	loc. Fortogna - Sussas	250	
8	VI	loc. Igne - nord	100	
9	VI	loc. Igne - centro	320	
10	VI	loc. Igne - sud	470	
11	VI	loc. Soffranco - nord	270	
12	VI	loc. Soffranco - sud	60	

## 3. Comune di Ospitale di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Candidopoli	500	
2	VI	loc. Capoluogo	250	
3	VI	loc. Davestra	80	
4	VI	loc. Rivalgo - cava	80	
5	VI	loc. Rivalgo - fontana	80	
6	VI	loc. Termine di Cadore	80	
7	SO	loc. Capoluogo/via Alemagna	- - -	
8	SO	loc. Capoluogo/via Roma	- - -	

## 4. Comune di Perarolo di Cadore:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Sant' Anna	350	
2	VI	loc. Ansogne	250	

## 5. Comune di Soverzene:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Soverzene	500	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze

# ALPAGO

## 1. Comune di Chies d'Alpago:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Alpaos/Temporin	54	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
2	VI	loc. Pesciol/viale Manzoni	230	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
3	VI	loc. Cadenzano/via Sottocroda	184	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenza
4	VI	loc. Funes	145	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
5	VI	loc. Irrighe	198	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
6	VI	loc. Lamosano/via Tarcogna	120	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
7	VI	loc. Lamosano/via Ugo Foscolo	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
8	VI	loc. Lamosano/Costolana	110	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
9	VI	loc. Molini/via Ponte Nuovo	168	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
10	VI	loc. Mont/Villaggio quota 1000	300	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
11	VI	loc. S. Martino/Colesina	140	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
12	VI	loc. S. Martino/via Mussera	131	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
13	VI	loc. Palughetto/via Carpinetto	60	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
14	VI	loc. Palughetto/via del Consiglio	22	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze

## 2. Comune di Farra d'Alpago:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Spert	600	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
2	SO	loc. Santa Croce	---	
3	SO	loc. Sbarai	---	
4	SO	loc. Poiatte	---	
5	SO	loc. Farra	---	
6	SF	loc. cimitero vecchio	---	
7	SF	loc. Sbarai 1	---	
8	SF	loc. Sbarai 2	---	

## 3. Comune di Pieve d'Alpago:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Paludi	8.000	
2	VI	loc. Schiucuz	49	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
3	VI	loc. Garna	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
4	VI	loc. Curago	150	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
5	SO	loc. Paludi	---	
6	SF	loc. Pieve/via Arteghe	---	
7	SF	loc. Pieve/via P. Fabbris	---	
8	SF	loc. Pieve/ex depuratore	---	
9	SF	loc. Torres	---	
10	SF	loc. Catisana	---	
11	SF	loc. Paludi/capitello	---	
12	SF	loc. Tignes/via Vittorio Veneto	---	
13	SF	loc. Tignes/via G. Marcomi 1	---	
14	SF	loc. Tignes/via G. Marcomi 2	---	
15	SF	loc. Tignes/via G. Marcomi 3	---	

## 4. Comune di Puos d'Alpago:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Stran	500	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
2	VI	loc. Romascienz	40	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
3	SO	loc. Bastia	---	
4	SF	via Roma 140	---	
5	SF	via Roma 152	---	
6	SF	viale Alpago/supermercato A&O	---	
7	SF	viale Alpago/EdilDazzi	---	
8	SF	loc. Paludi/FreTor	---	
9	SF	loc. La Secca/chiesa	---	



## 5. Comune di Tambre:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	VI	loc. Valdenogher/via Pagnoi	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
2	VI	loc. Valdenogher/strada Buscole	50	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
3	VI	loc. Tambruz	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenza
4	VI	loc. Campeì	800	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
5	VI	loc. Sant' Anna/via Lamaraz	150	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
6	VI	loc. Sant' Anna/via Fornaci	1.200	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
7	VI	loc. Valdenogher/via Pagnoi	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
8	VI	loc. Lavina	100	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
9	VI	loc. Civit	150	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
10	VI	loc. Broz	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
11	VI	loc. Borsoi	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
12	VI	loc. All'O'	380	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze

## BELLUNESE

### 1. Comune di Belluno:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. Giazoi	120	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
2	ID	loc. Levigo/Sagrona	500	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
3	ID	loc. Marisiga	27.000	
4	ID	loc. Pittanzelle	3.000	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
5	ID	loc. Visome	700	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
6	VI	loc. Antole	20	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenza
7	VI	loc. Bes Sud	250	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
8	VI	loc. Bes Nord	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
9	VI	loc. Borgo Piave	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
10	VI	loc. Castoi	350	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
11	VI	loc. Col di Piana	60	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
12	VI	loc. Col di Salce	530	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
13	VI	loc. Salce/via del Boscon	300	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
14	VI	loc. Salce	530	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
15	VI	loc. Sopracroda	250	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
16	VI	via Monte Grappa	500	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
17	VI	loc. Nevegal	500	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
18	SO	loc. S. Pietro in Campo	- - -	
19	SO	loc. Col lungo/Tisoi	- - -	
20	SO	loc. Nogarè	- - -	
21	SO	loc. Borgo Piave	- - -	
22	SO	loc. Borgo Prà	- - -	
23	SF	loc. Tisoi/campo calcio	- - -	
24	SF	loc. Tisoi/ponte Palolt	- - -	
25	SF	loc. Bolzano Bellunese incrocio via Bortot/via Lechner	- - -	
26	SF	loc. Bolzano Bellunese piazzetta Bortot	- - -	
27	SF	loc. Vezzano/via Vezzano 82	- - -	
28	SF	loc. parco S. Lorenzo	- - -	
29	SF	loc. Mier/via Marchesi	- - -	
30	SF	loc. Mier/via Mier 137	- - -	
31	SF	loc. Gioz	- - -	
32	SF	loc. Fisterre/ponte Fisterre	- - -	
33	SF	loc. Fisterre/campi da tennis	- - -	
34	SF	loc. Cavarzano/ via A. Di Foro/cimitero	- - -	
35	SF	loc. Cusighe/via Mameli	- - -	
36	SF	loc. Cusighe/via dei Rui	- - -	
37	SF	loc. La Rossa/ex Invensys	- - -	
38	SF	loc. La Rossa/Fiat AutoPiave	- - -	
39	SF	loc. Lambioi/piscina	- - -	
40	SF	loc. Prade	- - -	

41	SF	loc. Col di Piana	---	
42	SF	loc. Visome	---	
43	SF	loc. Castoi sud	---	
44	SF	loc. Castoi nord	---	
45	SF	loc. Caleipo/ponte Turriga	---	
46	SF	loc. Caleipo/inizio paese	---	
47	SF	loc. Borgo Prà piazza San Lucano	---	
48	SF	loc. Borgo Prà/bar ponte Ardo	---	
49	SF	loc. Castion/via E. De Amicis	---	
50	SF	loc. Castion/distributore Total	---	
51	SF	loc. Castion/Edilcommercio	---	
52	SF	loc. Castion/via Pian delle Feste	---	
53	SF	loc. Castion incrocio via Nongole/via Pagnoi	---	

## 2. Comune di Ponte nelle Alpi:

N.	TIPO DI IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	POTENZIALITA' in abitanti equivalenti	NOTE
1	ID	loc. La Nà	5.000	
2	VI	loc. Vich	1.200	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
3	VI	loc. Rione S. Caterina	1.000	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
4	VI	loc. Reveane	200	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenza
5	VI	loc. Quantin	400	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
6	VI	loc. Paiane	1.150	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
7	VI	loc. Mazzucchi Sud	60	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
8	VI	loc. Mazzucchi Nord	60	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
9	VI	loc. Losego	250	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
10	VI	loc. Lizzona	100	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
11	VI	loc. Lastreghe	810	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
12	VI	loc. La Secca Sud	200	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
13	VI	loc. La Secca Nord	120	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
14	VI	loc. Criol - Canevoi	150	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
15	VI	loc. Le Schiette	150	in carico a Ditta di gestione; salvo urgenze
16	SO	loc. Le Schiette	---	
17	SO	loc. La Secca Sud	---	
18	SO	loc. viale Roma	---	
19	SF	loc. sottopasso Polpet	---	
20	SF	loc. dissabbiatore La Nà	---	

**SCHEDE AUTOMEZZI**
**ALLEGATO n. 3**

AUTOMEZZO TIPO A caratteristiche	AUTOSPURGO		
PORTATE	Cisterna rifiuti (metri cubi)		compresa tra 10 e 15
	Serbatoio acqua pulita (metri cubi)		minimo 3
	Pompa aspirazione aria (litri al minuto)		minimo 30.000
	Pompa acqua	portata (litri al minuto)	minimo 250
		pressione (bar)	minimo 250
	Pompa di travaso	portata (litri al minuto)	minimo 1.200
		pressione (bar)	minimo 3
		potenza (cv)	minimo 100
diametro mandata (millimetri)		minimo 100	
DIMENSIONI TUBI	Tubo di aspirazione	lunghezza (metri lineari)	minimo 50
		diametro (millimetri)	minimo 80
	Tubo per idrogetto	lunghezza (metri lineari)	minimo 100
		diametro (millimetri)	minimo 25
	Attacco per gonfiaggio palloni otturatori (numero)		uno
	Sistema di rilevazione satellitare		uno
Dotazione per SISTRI (se previsto dalla normativa)		uno	

AUTOMEZZO TIPO B caratteristiche	AUTOSPURGO		
PORTATE	Cisterna rifiuti (metri cubi)		compresa tra 5 e 10
	Serbatoio acqua pulita (metri cubi)		minimo 2
	Pompa aspirazione aria (litri al minuto)		minimo 15.000
	Pompa acqua	portata (litri al minuto)	minimo 150
		pressione (bar)	minimo 150
	Pompa di travaso	portata (litri al minuto)	minimo 1.200
		pressione (bar)	minimo 3
		potenza (cv)	minimo 100
		diametro mandata (millimetri)	minimo 100
DIMENSIONI TUBI	Tubo di aspirazione	lunghezza (metri lineari)	minimo 50
		diametro (millimetri)	minimo 80
	Tubo per idrogetto	lunghezza (metri lineari)	minimo 100
		diametro (millimetri)	minimo 25
	Attacco per gonfiaggio palloni otturatori (numero)		uno
	Sistema di rilevazione satellitare		uno
Dotazione per SISTRI (se previsto dalla normativa)		uno	

AUTOMEZZO TIPO C caratteristiche		AUTOSPURGO A TRAZIONE INTEGRALE 4x4	
PORTATE	Cisterna rifiuti (metri cubi)		compresa tra 2 e 5
	Serbatoio acqua pulita (metri cubi)		minimo 1
	Pompa aspirazione aria (litri al minuto)		minimo 7.000
	Pompa acqua	portata (litri al minuto)	minimo 120
		pressione (bar)	minimo 120
	Pompa di travaso	portata (litri al minuto)	opzionale
		pressione (bar)	opzionale
		potenza (cv)	opzionale
diametro mandata (millimetri)		opzionale	
DIMENSIONI TUBI	Tubo di aspirazione	lunghezza (metri lineari)	minimo 50
		diametro (millimetri)	minimo 80
	Tubo per idrogetto	lunghezza (metri lineari)	minimo 60
		diametro (millimetri)	minimo 25
	Attacco per gonfiaggio palloni otturatori (numero)		uno
	Sistema di rilevazione satellitare		uno
Dotazione per SISTRI (se previsto dalla normativa)		uno	

AUTOMEZZO TIPO D caratteristiche	AUTOSPURGO TRATTORE A TRAZIONE INTEGRALE 4x4		
PORTATE	Cisterna rifiuti (metri cubi)		minimo 1
	Serbatoio acqua pulita (metri cubi)		opzionale
	Pompa aspirazione aria (litri al minuto)		minimo 6.000
	Pompa acqua	portata (litri al minuto)	opzionale
		pressione (bar)	opzionale
	Pompa di travaso	portata (litri al minuto)	opzionale
		pressione (bar)	opzionale
		potenza (cv)	opzionale
diametro mandata (millimetri)		opzionale	
DIMENSIONI TUBI	Tubo di aspirazione	lunghezza (metri lineari)	minimo 20
		diametro (millimetri)	minimo 80
	Tubo per idrogetto	lunghezza (metri lineari)	opzionale
		diametro (millimetri)	25
	Attacco per gonfiaggio palloni otturatori (numero)		uno
	Sistema di rilevazione satellitare		uno
Dotazione per SISTRI (se previsto dalla normativa)		uno	

AUTOMEZZO TIPO E caratteristiche	AUTOBOTTE TRATTORE STRADALE CON SEMIRIMORCHIO		
PORTATE	Cisterna rifiuti (metri cubi)		compresa tra 25 e 35
	Serbatoio acqua pulita (metri cubi)		opzionale
	Pompa aspirazione aria (litri al minuto)		opzionale
	Pompa acqua	portata (litri al minuto)	opzionale
		pressione (bar)	opzionale
	Pompa di travaso	portata (litri al minuto)	minimo 1.200
		pressione (bar)	minimo 3
		potenza (cv)	minimo 100
		diametro mandata (millimetri)	minimo 100
DIMENSIONI TUBI	Tubo di aspirazione	lunghezza (metri lineari)	minimo 20
		diametro (millimetri)	minimo 80
	Tubo per idrogetto	lunghezza (metri lineari)	opzionale
		diametro (millimetri)	opzionale
	Attacco per gonfiaggio palloni otturatori (numero)		opzionale
	Sistema di rilevazione satellitare		uno
	Dotazione per SISTRI (se previsto dalla normativa)		uno

AUTOMEZZO TIPO F caratteristiche	AUTOBOTTE RIMORCHIABILE		
PORTATE	Cisterna rifiuti (metri cubi)		compresa tra 10 e 20
	Serbatoio acqua pulita (metri cubi)		in dotazione alla motrice
	Pompa aspirazione aria (litri al minuto)		in dotazione alla motrice
	Pompa acqua	portata (litri al minuto)	in dotazione alla motrice
		pressione (bar)	in dotazione alla motrice
	Pompa di travaso	portata (litri al minuto)	in dotazione alla motrice
		pressione (bar)	in dotazione alla motrice
		potenza (cv)	in dotazione alla motrice
		diametro mandata (millimetri)	in dotazione alla motrice
DIMENSIONI TUBI	Tubo di aspirazione	lunghezza (metri lineari)	in dotazione alla motrice
		diametro (millimetri)	in dotazione alla motrice
	Tubo per idrogetto	lunghezza (metri lineari)	in dotazione alla motrice
		diametro (millimetri)	in dotazione alla motrice
	Attacco per gonfiaggio palloni otturatori (numero)		in dotazione alla motrice
	Sistema di rilevazione satellitare		in dotazione alla motrice
	Dotazione per SISTRI (se previsto dalla normativa)		in dotazione alla motrice



**SERVIZI PROGRAMMABILI  
E DI PRONTO INTERVENTO****ALLEGATO n. 4****1) ESPURGO E PULIZIA DELLA PUBBLICA FOGNATURA CON E SENZA ASPORTO DI RIFIUTI**

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere e, se necessario caricare sugli *automezzi*, con uno o più passaggi, i *rifiuti* (sabbia e materiale solido e/o liquido) depositatisi nel tempo sul fondo della pubblica fognatura, in modo tale che le acque reflue, in essa convogliate, possano defluire liberamente. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* saranno, nell'ordine:

1. posizionamento degli *automezzi* adibiti ai *servizi* in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con gli *automezzi* medesimi sulla pubblica strada; in ogni caso gli *automezzi* adibiti ai *servizi* dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare;
2. posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del *servizio* in completa sicurezza;
3. apertura del chiusino del primo pozzetto disponibile a monte del tratto di pubblica fognatura oggetto dell'intervento con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
4. pulizia del pozzetto d'accesso al tronco fognario oggetto dell'intervento;
5. eventuale bloccaggio del flusso in arrivo mediante l'installazione, nella condotta di monte, di un pallone pneumatico (da valutare e concordare con il *Direttore* o suo rappresentante);
6. apertura del pozzetto a valle del tratto interessato ed utilizzo combinato del canal-jet, del vuotometro e di tutta la relativa attrezzatura necessaria per dare il *servizio* a regola d'arte; nello specifico si effettua il lavaggio del tratto di condotta mediante il canal-jet e si aspira il materiale rimosso tramite il vuotometro inserendolo nel pozzetto di valle. Tale operazione viene eseguita in continuo passando da un pozzetto al successivo, fino alla completa pulizia del tratto di fognatura oggetto di intervento. Sul naspo dovranno essere montate/i le tubazioni e gli ugelli più idonei in relazione al diametro ed alle caratteristiche della fognatura da pulire.

Il personale della *Ditta* dovrà introdurre le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei *servizi* in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.

Il personale della *Ditta* dovrà, qualora necessario, introdursi, per l'effettuazione dei *servizi*, in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.

7. asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (codice CER 200306) presso l'impianto di trattamento segnalato di volta in volta dal *Direttore*;
8. idrolavaggio mediante l'utilizzo di idonee attrezzature complete di tutti gli accessori necessari per dare il *servizio* finito a regola d'arte e nel minor tempo possibile;
9. disponibilità, in caso di necessità da concordare con il *Direttore*, sul posto del *servizio* di un'autocisterna con acqua (necessaria al lavaggio della fognatura) della capacità minima di 10 mc, per il rifornimento degli *automezzi*, ciò al fine di permettere la pulizia in continuo senza necessità di dover abbandonare il luogo dell'intervento per effettuare il rifornimento di acqua;
10. ad intervento ultimato, dovrà essere:
  - eliminato l'eventuale pallone di blocco della condotta di monte
  - lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali *rifiuti* solidi depositatisi
  - riposizionati correttamente i chiusini aperti
  - eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il *servizio*
11. ad intervento ultimato dovrà essere predisposta e consegnata al *Direttore*, anche mediante posta elettronica, una breve descrizione dei *servizi* effettuati allegando anche idonea documentazione fotografica.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* sopra elencate, la *Ditta* dovrà effettuare, a proprie cure e a proprie spese, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i *servizi* compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilito dal presente *capitolato*.

## 2) ESPURGO E PULIZIA DI SOLLEVAMENTI, SFIORATORI, DISSABBIATORI E POZZETTI DI LINEA CON ASPORTO DI RIFIUTI

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi, i *rifiuti* (sabbia e materiale solido e/o liquido) depositatisi nel tempo sul fondo ed eventualmente sulle pareti dei manufatti costituenti le stazioni di sollevamento, gli sfioratori, i dissabbiatori ed i pozzetti di linea della pubblica fognatura, caricandoli sugli *automezzi*, in modo tale che le acque reflue, in essa convogliate, possano defluire liberamente, trasportandoli ad intervento ultimato presso l'impianto debitamente autorizzato individuato e comunicato di volta in volta dal *Direttore*. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* saranno, nell'ordine:

1. posizionamento degli *automezzi* adibiti ai *servizi* in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con gli *automezzi* medesimi sulla pubblica strada; in ogni caso gli *automezzi* adibiti ai *servizi* dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare;
2. posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del *servizio* in completa sicurezza;
3. apertura dei chiusini dei manufatti oggetto del *servizio* con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
4. eventuale bloccaggio del flusso in arrivo mediante l'installazione, nella condotta di monte, di un pallone pneumatico (da valutare e concordare con il *Direttore* o suo rappresentante);
5. apertura del pozzetto a valle del tratto interessato ed utilizzo combinato del canal-jet, del vuotometro e di tutta la relativa attrezzatura necessaria per dare il *servizio* a regola d'arte; nello specifico dovrà essere effettuato il lavaggio dei manufatti mediante il canal-jet e si aspira il materiale rimosso tramite il vuotometro. Tale operazione viene eseguita in continuo fino alla completa pulizia dei manufatti oggetto dell'intervento. Sul naspo dovranno essere montate/i le tubazioni e gli ugelli più idonei in relazione al diametro ed alle caratteristiche della fognatura da pulire.

Il personale della *Ditta* dovrà introdurre le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei *servizi* in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.

Il personale della *Ditta* dovrà, qualora necessario, introdursi, per l'effettuazione dei *servizi*, in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.

6. asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (codice CER 200306) presso l'impianto di trattamento segnalato di volta in volta dal *Direttore*;
7. idrolavaggio mediante l'utilizzo di idonee attrezzature complete di tutti gli accessori necessari per dare il *servizio* finito a regola d'arte e nel minor tempo possibile;
8. disponibilità, in caso di necessità da concordare con il *Direttore*, sul posto del *servizio* di un'autocisterna con acqua (necessaria al lavaggio della fognatura) della capacità minima di 10 mc, per il rifornimento degli *automezzi*, ciò al fine di permettere la pulizia in continuo senza necessità di dover abbandonare il luogo dell'intervento per effettuare il rifornimento di acqua;
9. ad intervento ultimato, dovrà essere:
  - eliminato l'eventuale pallone di blocco della condotta di monte
  - lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali *rifiuti* solidi depositatisi
  - riposizionati correttamente i chiusini aperti
  - eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il *servizio*
10. ad intervento ultimato dovrà essere predisposta e consegnata al *Direttore*, anche mediante posta elettronica, una breve descrizione dei *servizi* effettuati allegando anche idonea documentazione fotografica.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* sopra elencate, la *Ditta* dovrà effettuare, a proprie cure e a spese, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i *servizi* compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilite dal presente *capitolato*.

### 3) ESPURGO E PULIZIA DI VASCHE IMHOFF, VASCHE DI SEDIMENTAZIONE/DECANTAZIONE CON ASPORTO DI RIFIUTI

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi, i *rifiuti* (sabbia e materiale solido e/o liquido) depositatisi nel tempo in superficie, sul fondo ed eventualmente sulle pareti dei manufatti costituenti le vasche Imhoff, vasche di sedimentazione, vasche di decantazione, caricandoli sugli *automezzi*, in modo da garantire il loro corretto funzionamento, trasportandoli, ad intervento ultimato, presso l'impianto debitamente autorizzato individuato e comunicato di volta in volta dal *Direttore*. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* saranno, nell'ordine:

1. posizionamento degli *automezzi* adibiti ai *servizi* in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con gli *automezzi* medesimi sulla pubblica strada; in ogni caso gli *automezzi* adibiti ai *servizi* dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare;
2. posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del *servizio* in completa sicurezza;
3. apertura degli eventuali chiusini di accesso dei manufatti oggetto del *servizio* con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
4. eventuale bloccaggio del flusso in arrivo mediante l'installazione, nella condotta di ingresso, di un pallone pneumatico (da valutare e concordare con il *Direttore* o suo rappresentante);
5. utilizzo combinato del canal-jet, del vuotometro e di tutta la relativa attrezzatura necessaria per dare il *servizio* a regola d'arte; nello specifico dovrà essere effettuato il lavaggio dei manufatti mediante il canal-jet e si aspira il materiale rimosso tramite il vuotometro. Tale operazione viene eseguita in continuo fino alla completa pulizia dei manufatti oggetto dell'intervento. Sul naspo dovranno essere montate/i le tubazioni e gli ugelli più idonei in relazione al diametro ed alle caratteristiche dei manufatti da pulire. Il personale della *Ditta* dovrà introdurre le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei *servizi* in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri. Il personale della *Ditta* dovrà, qualora necessario, introdursi, per l'effettuazione dei *servizi*, in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.
6. pulizia, convogliamento dei fanghi e/o delle croste dei fanghi dal luogo di produzione nel manufatto fino alla bocca del tubo di aspirazione e fino al loro totale asporto mediante l'utilizzo di badili, rastrelli e/o getti di acqua. Tutto ciò in conformità alle disposizioni impartite dal *Direttore* o dal personale delle *Ditte di gestione*.
7. asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (CER 190802 e 190805) presso l'impianto di trattamento segnalato di volta in volta dal *Direttore*;
8. idrolavaggio mediante l'utilizzo di idonee attrezzature complete di tutti gli accessori necessari per dare il *servizio* finito a regola d'arte e nel minor tempo possibile;
9. disponibilità, in caso di necessità da concordare con il *Direttore*, sul posto del *servizio* di un'autocisterna con acqua (necessaria al lavaggio dei manufatti) della capacità minima di 10 mc, per il rifornimento degli *automezzi*, ciò al fine di permettere la pulizia in continuo senza necessità di dover abbandonare il luogo dell'intervento per effettuare il rifornimento di acqua;
10. ad intervento ultimato, dovrà essere:
  - eliminato l'eventuale pallone di blocco
  - lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali *rifiuti* solidi depositatisi
  - riposizionati correttamente i chiusini aperti
  - eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il *servizio*
11. ad intervento ultimato dovrà essere predisposta e consegnata al *Direttore*, anche mediante posta elettronica, una breve descrizione dei *servizi* effettuati allegando anche idonea documentazione fotografica.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* sopra elencate, la *Ditta* dovrà effettuare, a proprie cure e a sua spesa, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i *servizi* compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilito dal presente *capitolato*.

#### 4) ESPURGO E PULIZIA DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE CON ASPORTO DI RIFIUTI

L'espurgo e la pulizia consiste nel rimuovere, con uno o più passaggi, i *rifiuti* (sabbia e materiale solido e/o liquido) depositatisi nel tempo in superficie, sul fondo ed eventualmente sulle pareti dei manufatti costituenti gli impianti di depurazione, caricandoli sugli *automezzi*, in modo da garantire il loro corretto funzionamento, trasportandoli, ad intervento ultimato, presso l'impianto debitamente autorizzato individuato e comunicato di volta in volta dal *Direttore*. In particolare le principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* saranno, nell'ordine:

1. posizionamento degli *automezzi* adibiti ai *servizi* in ottemperanza alle eventuali disposizioni contenute nelle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada nel caso in cui sia necessario sostare con l'automezzo medesimo sulla pubblica strada; in ogni caso gli *automezzi* adibiti ai *servizi* dovranno essere posizionati in modo tale da arrecare il minor disagio possibile al traffico veicolare;
2. posizionamento della segnaletica stradale ed eventuali sbarramenti provvisori del traffico, in ottemperanza alle ordinanze emesse dall'Ente proprietario della strada, per permettere lo svolgimento del *servizio* in completa sicurezza;
3. apertura degli eventuali chiusini di accesso dei manufatti oggetto del *servizio* con pulizia del telaio del chiusino stesso; tutte le operazioni di apertura e di pulizia dovranno avvenire mediante l'utilizzo di idonea attrezzatura di sicurezza;
4. eventuale bloccaggio del flusso in arrivo mediante l'installazione, nella condotta di ingresso, di un pallone pneumatico (da valutare e concordare con il *Direttore* o suo rappresentante);
5. utilizzo combinato del canal-jet, del vuotometro e di tutta la relativa attrezzatura necessaria per dare il *servizio* a regola d'arte; nello specifico dovrà essere effettuato il lavaggio dei manufatti mediante il canal-jet e si aspira il materiale rimosso tramite il vuotometro. Tale operazione viene eseguita in continuo fino alla completa pulizia dei manufatti oggetto dell'intervento. Sul naspo dovranno essere montate/i le tubazioni e gli ugelli più idonei in relazione al diametro ed alle caratteristiche dei manufatti da pulire.  
Il personale della *Ditta* dovrà introdurre le apparecchiature necessarie all'effettuazione dei *servizi* in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.  
Il personale della *Ditta* dovrà, qualora necessario, introdursi, per l'effettuazione dei *servizi*, in pozzetti aventi profondità anche oltre i sei metri.
6. pulizia, convogliamento dei fanghi e/o delle croste dei fanghi dal luogo di produzione nel manufatto fino alla bocca del tubo di aspirazione e fino al loro totale asporto mediante l'utilizzo di badili, rastrelli e/o getti di acqua. Tutto ciò in conformità alle disposizioni impartite dal *Direttore* o dal personale delle *Ditte di gestione*.
7. asportazione e trasporto dei materiali eventualmente aspirati (CER 190802 e 190805) presso l'impianto di trattamento segnalato di volta in volta dal *Direttore*;
8. idrolavaggio mediante l'utilizzo di idonee attrezzature complete di tutti gli accessori necessari per dare il *servizio* finito a regola d'arte e nel minor tempo possibile;
9. disponibilità, in caso di necessità da concordare con il *Direttore*, sul posto del *servizio* di un'autocisterna con acqua (necessaria al lavaggio dei manufatti) della capacità minima di 10 mc, per il rifornimento dell'autospurgo, ciò al fine di permettere la pulizia in continuo senza necessità di dover abbandonare il luogo dell'intervento per effettuare il rifornimento di acqua;
10. ad intervento ultimato, dovrà essere:
  - eliminato l'eventuale pallone di blocco
  - lavato il piano campagna circostante ai pozzetti dove è stato effettuato l'intervento aspirando gli eventuali *rifiuti* solidi depositatisi
  - riposizionati correttamente i chiusini aperti
  - eliminata la segnaletica stradale posta in opera prima d'iniziare il *servizio*
11. ad intervento ultimato dovrà essere predisposta e consegnata al *Direttore*, anche mediante posta elettronica, una breve descrizione dei *servizi* effettuati allegando anche idonea documentazione fotografica.

Oltre alle principali modalità ed attività di esecuzione dei *servizi* sopra elencate, la *Ditta* dovrà effettuare, a proprie cure e a spese, tutte quelle attività, non espressamente sopra descritte, al fine di dare i *servizi* compiuti a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle normative vigenti in materia e in ottemperanza a quanto stabilite dal presente *capitolato*.

**IMPIANTI DI CONFERIMENTO**
**ALLEGATO n. 5**

Gli impianti di trattamento finale dove la *Ditta* dovrà conferire i *rifiuti* caricati durante l'effettuazione del *servizio* sono i seguenti:

N.	TITOLARE IMPIANTO	UBICAZIONE denominazione impianto	NOTE
1	ETRA S.p.A.	CITTADELLA (PD) – via Sansughe	
2	ETRA S.p.A.	CARMIGNANO DI BRENTA (PD) – via Ospitale	
3	SIBA S.p.A.	PAESE (TV) – via Brondi	
4	BIM GSP S.p.A.	BELLUNO (BL) – loc. Marisiga – via Col Da Ren	accesso possibile solo con automezzi tipo A, B, C e D
5	BIM GSP S.p.A.	PONTE NELLE ALPI (BL) – loc. La Nà – via Dei Zattieri	accesso possibile solo con automezzi tipo A, B, C, e D